



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Uniti per il nostro ambiente 2

SETTORE e Area di Intervento:

AMBIENTE – C 02 E 04

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

La **finalità** del nostro Progetto “**UNITI PER IL NOSTRO AMBIENTE 2**” è quella di:

- ❖ Rafforzare le azioni già avviate per la tutela ambientale concepita come necessaria interrelazione con il bene della salute umana e della qualità della vita.
- ❖ Sostenere e valorizzare il servizio civile volontario quale importante risorsa della comunità locale, sia come occasione di crescita e miglioramento dei giovani, sia come elemento migliorativo della qualità dei servizi realizzati nel settore e nelle aree di intervento individuate.
- ❖ Offrire occasioni di incontro/scambio fra generazioni diverse, tra ceti diversi atte a favorire il rafforzamento della cultura ambientale e del senso di appartenenza al proprio territorio;
- ❖ Migliorare ed intensificare la sinergica collaborazione tra gli enti *partner*, altre istituzioni e realtà territoriali ed extraterritoriali (*pubbliche e private*) quale strategia efficace finalizzata non solo a costruire alleanze trasversali e mettere in comune competenze e prassi sperimentali ma anche e soprattutto per elaborare ipotesi di azioni innovative e modelli di lavoro sempre più in grado di intensificare le attività di prevenzione, presidio e vigilanza del territorio;
- ❖ Sviluppare una consapevolezza sociale nella cittadinanza per accrescere e consolidare una cultura civica improntata sulla condivisione delle problematiche ambientali.

In questa direzione si inquadrano gli **obiettivi generali** qui di seguito elencati:

- ✓ Divulgazione della cultura della tutela del territorio e cura dell'ambiente, formando volontari che possano diventare “*difensori ambientali*”, veicoli di questa educazione sociale;
- ✓ Individuazione e mappatura delle aree maggiormente esposte ai rischi di inquinamento ambientale (*controllo e monitoraggio dell'“abbandono*

incontrollato dei rifiuti, di piccole fumarole o roghi, propagazione di incendi boschivi, etc.) e prevenzione delle situazioni di pericolo.

- ✓ Informazione ed educazione della popolazione sui comportamenti da tenere per autoproteggersi dai succitati rischi, per tutelare l'ambiente ed il territorio circostante.
- ✓ Raccolta di dati territoriali relativi al livello di inquinamento dell'aria, ai rischi di incendi boschivi ed anche idrogeologici per l'adeguamento agli *standard* informatici richiesti dalla Regione Calabria.
- ✓ Monitoraggio dei percorsi naturalistici comunali per consentire passeggiate ecologiche degne di tal nome.
- ✓ Sensibilizzazione dei cittadini sulla salvaguardia e fruizione del patrimonio ambientale territoriale e promozione di forti messaggi educativi per il rispetto e la valorizzazione delle risorse ambientali, per la prevenzione di atti vandalici contro l'ambiente, il territorio ed anche le aree pubbliche.
- ✓ Diffusione, attraverso una presenza territoriale costante, in particolare nelle aree pubbliche (*giardini pubblici, parchi, ville comunali, etc.*), di una serie di valori dedicati al rispetto del verde, della cosa pubblica e del prossimo.
- ✓ Creazione di un efficace sistema di autoprotezione delle comunità e di una forma di linguaggio condivisa e di cooperazione con gli enti territoriali preposti alla difesa dell'ambiente circa le modalità e i compiti di intervento.
- ✓ Offerta di un supporto tecnico-logistico ai servizi comunali di protezione ambientale e civica.
- ✓ Diffusione della cultura ambientale nelle Scuole, stimolazione di comportamenti compatibili con la tutela dell'ambiente e del processo di identificazione con il territorio in cui si vive e con la sua storia.
- ✓ Organizzazione di giornate di studio monotematiche, *stand* promozionali, etc. per promuovere, valorizzare ed incentivare lo sviluppo del turismo ambientale.

Obiettivi specifici:

- Aumento delle attività di monitoraggio, presidio e vigilanza ambientale/territoriale: *aumento della superficie sottoposta a sorveglianza e tutela dall'abbandono dei rifiuti e dallo sviluppo degli incendi.*
- Aumento dell'inoltro delle segnalazioni agli organismi competenti sull'abbandono incontrollato dei rifiuti.
- Riduzione del numero degli incendi boschivi.
- Ampliamento della predisposizione e diffusione di materiale informativo/formativo (*pubblicazioni, etc.*) finalizzato sia alla conoscenza del patrimonio e della fruibilità ambientale, sia alla prevenzione degli incendi e del deturpamento ambientale e territoriale.
- Aumento della produzione e divulgazione alla popolazione di materiale informativo sui rischi possibili in caso di non rispetto delle regole comuni e modi di agire scorretti (*opuscoli, depliant, volantini, etc.*).
- Miglioramento e rafforzamento della collaborazione con gli enti pubblici e privati nella realizzazione di progetti dedicati alla salvaguardia dell'ambiente e alla prevenzione di atti vandalici contro il territorio e le cose.
- Potenziamento dell'attività di studio accurato del territorio (*individuazione delle zone da controllare, raccolta dei dati per l'aggiornamento delle cartine tematiche*

rappresentanti le aree di rischio e del catasto incendi previsto dalla Legge Quadro in materia n°353 del 21/11/2000 e quelle previste dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 Agosto 2007 n. 3606, per la conservazione della memoria storica sugli eventi che interessano il territorio etc.)

- Ampliamento della fascia giovanile che si avvicina al volontariato ambientale, incremento delle attività di volontariato ad opera dei giovani presso le organizzazioni e le associazioni territoriali.

Obiettivi specifici:

Per i VOLONTARI:

- Offrire ai volontari in Servizio Civile un'esperienza positiva di formazione umana, culturale e professionale per l'acquisizione di abilità e competenze rispetto all'ambito della tutela ambientale.
- Assicurare la possibilità di acquisire competenze che potranno essere utili nella loro crescita personale e professionale (*metodologie di lavoro nel settore, tecniche e strumenti operativi specifici adottati per l'organizzazione e la realizzazione delle attività di prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale/territoriale*).
- Dare loro la possibilità di mettere al servizio della collettività le competenze acquisite in seguito alla formazione e all'esperienza che matureranno durante l'anno di servizio civile, promuovendo, dunque, una cultura di servizio alla comunità e contribuendo a migliorare il contesto sociale.
- Incoraggiare esperienze comuni (*primariamente i momenti di formazione e di verifica, ma anche momenti di confronto più "generali"*).
- Sviluppare il senso civico, il senso di responsabilità e la capacità di *trasferire* le specifiche conoscenze e competenze acquisite durante l'esperienza di servizio civile.
- Garantire la sperimentazione diretta, sebbene all'interno di contesti tutelati e protetti, dell'operatività tutela del territorio e salvaguardia ambientale.
- Avvicinamento, propedeutico anche a future collaborazioni e/o inserimenti lavorativi, al mondo della cooperazione sociale (*in primis alla Cooperativa Sociale Project*), dei *partners* progettuali etc, presso i quali poter successivamente mettere a disposizione le conoscenze, le capacità e le abilità acquisite, riconosciute, attestate e, quindi, *spendibili* sul mercato del lavoro.

Per i DESTINATARI DEL PROGETTO:

- Garantire ai giovani volontari del servizio civile nazionale una crescita personale, professionale e civica unitamente alla possibilità di capitalizzare l'impegno profuso e le conoscenze acquisite per eventuali e successive progettazioni afferenti ad altre formule di rapporto con gli enti partner e con gli altri coinvolti.
- Assicurare una maggiore azione preventiva e di controllo territoriale per ridurre l'inquinamento ambientale ed evitare possibili danni a persone o cose.
- Migliorare i livelli di naturalità, monitoraggio e controllo territoriali, riqualificando e tutelando gli ambienti naturali di particolare pregio.
- Incentivare la conoscenza, per una fruizione responsabile, delle aree marine e verdi territoriali.
- Migliorare la valenza operativa ed il coordinamento degli operatori e dei volontari che lavorano per la tutela ambientale e per la valorizzazione delle succitate risorse territoriali.
- Ridurre drasticamente i danni correlati ai reati contro l'ambiente e l'uomo.

*Per i **BENEFICIARI DEL PROGETTO:***

- Favorire la formazione di una coscienza civile per la convivenza con i rischi ambientali nel rispetto delle caratteristiche territoriali.
- Prevenzione del deturpamento delle città e della gestione incontrollata dei rifiuti.
- Miglioramento della fruizione delle aree verdi, balneari, monumentali, etc.
- Mobilitazione di ulteriori risorse territoriali per la difesa dell'ambiente e per la prevenzione di atti vandalici contro il territorio e le cose.
- Rilancio dal punto di vista turistico e, quindi, economico per le città.
- esi ai giovani (*almeno 9*).

CRITERI DI SELEZIONE:

La nostra modalità di selezione dei volontari da inserire nel progetto “*Uniti per il nostro ambiente 2*” risponde pienamente ai **criteri di trasparenza, pubblicità ed imparzialità**.

 **Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori**

- Il *background* dei candidati mediante la valorizzazione delle esperienze lavorative e di volontariato degli stessi;
- il livello delle conoscenze possedute tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative;
- la capacità di relazionarsi con gli altri, di lavorare in équipe, di esprimersi e di porsi come *leader* in particolari situazioni (*leadership situazionale*) mediante test;
- livello delle conoscenze relative al Servizio civile nazionale, al settore ed alle aree di intervento previste dal progetto, alle altre competenze possedute.

 **Dettaglio dei criteri autonomi di selezione previsti**

Alla fase di raccolta delle domande, verifica della sussistenza dei requisiti per ogni candidato e della completezza della domanda, seguirà:

→ **LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE.**

Il punteggio sarà attribuito in base ai titoli posseduti dai candidati secondo il seguente criterio:

1. Titoli di studio (*massimo 8 punti*)

- Lauree attinenti il progetto: 8 punti;
- Lauree non attinenti: 7 punti;
- Laurea di primo livello (*triennale*) attinente al progetto: 7 punti;
- Laurea di primo livelli (*triennale*) non attinente al progetto: 6 punti;
- Diploma attinente: 6 punti;
- Diploma non attinente : 5 punti;
- Frequenza scuola media superiore: per ogni anno concluso 1 punto: max 4 punti.

2. Titoli professionali (*massimo 4 punti*)

- Titoli attinenti quali iscrizione agli albi (*è equiparato anche il solo superamento dell'esame di stato*), diploma di qualifica: max 4 punti;
- Titoli non attinenti ai campi di intervento del progetto quali, ad esempio, diplomi di qualifica non ricompresi al punto precedente: max 2 punti;

- Titolo professionale non terminato: max 1 punto.

3. Esperienze aggiuntive a quelle valutate (massimo 4 punti)

Verranno complessivamente valutate tutte quelle *esperienze significative prestate in ambito simile a quello del progetto quali, a titolo esemplificativo, attività di volontariato, esperienze nell'ambito della Protezione ambientale e civile e della Croce Rossa, tirocini svolti* ad esclusione di quelli obbligatori per il conseguimento di un titolo di studio o professionale già valutato in precedenza.

4. Altre conoscenze (massimo 4 punti)

Verranno complessivamente valutate tutte quelle significative conoscenze che non trovano riscontro in nessuna delle precedenti categorie quali, a titolo esemplificativo: conoscenze informatiche, attività lavorative svolte, attestati non valutabili nelle precedenti voci, possesso della patente di guida di tipo B, (*per la quale verranno assegnati punti 2 se dichiarato nella domanda o nel curriculum*), iscrizione a corsi di laurea o di specializzazione universitaria attinenti al progetto, o significativi per le mansioni da svolgere, per un massimo di punti 1 per anno frequentato.

Il punteggio attribuito potrà essere **massimo di 20 punti**.

I punteggi ottenuti dai candidati saranno resi noti agli interessati prima della selezione e costituiranno il punto di partenza del processo che condurrà alla stesura della graduatoria finale.

→ SELEZIONE

Il processo selettivo si articolerà in tre fasi interne alla giornata predisposta per la selezione:

A) Questionario attitudinale/motivazionale (max. 15 punti, minimo 4)

Con il test attitudinale si cercherà di tracciare il profilo del candidato e valutare le motivazioni di adesione al progetto.

Qui di seguito si riporta la traccia tipo del questionario:

PROGETTO SCN: “<u>UNITI PER IL NOSTRO AMBIENTE 2</u>”	
QUESTIONARIO ATTITUDINALE/MOTIVAZIONALE	
CANDIDATO:	
1	Quali sono le motivazioni che ti hanno portato a scegliere l'esperienza del Servizio Civile e nella fattispecie questo progetto?
2	Descrivi le tue aspettative relative al progetto (<i>relazioni, attività, competenze, aspettative future..</i>)
3	Quali sono i tuoi punti di debolezza con cui dovrai “fare i conti” durante l'anno di Servizio Civile?
4	Quali sono le tue risorse personali importanti per affrontare al meglio l'esperienza del Servizio Civile?

I candidati avranno a disposizione, per rispondere alle domande, 40 minuti. *Non verrà attribuito un punteggio ad ogni singola domanda ma verrà assegnato un punteggio complessivo di massimo 15 punti e minimo di 4 punti a seconda del grado di coerenza*

rilevato dall'insieme delle risposte.

B) “Role playing” di gruppo (max. 85 punti, min. accettabile 30)

Con lo strumento del “role playing” (*rappresentazione scenica di un'interazione personale che comporta l'assunzione di un comportamento in una situazione immaginaria*) si richiederà ai candidati di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di “attori”, di rappresentare cioè alcuni ruoli, in interazione tra loro, mentre il responsabile della selezione (*esperto in selezione e valutazione delle risorse umane*) fungerà da “osservatore” dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesterà. Nello specifico, il “role playing” consisterà nell'organizzazione di un gioco di ruolo nell'ambito del quale sarà possibile osservare il comportamento dei candidati in diverse situazioni: eventi improvvisi, situazioni di stress, fenomeni complessi, attività ripetitive, etc. Esso consentirà, al termine della rappresentazione, un'analisi dei vissuti, delle dinamiche interpersonali, delle modalità di esercizio di specifici ruoli, e più in generale dei processi di comunicazione agiti nel contesto rappresentato. Nello specifico verrà compilata per ogni candidato la seguente scheda con le seguenti attribuzioni di punteggi relativi appartenenti a **3 diverse aree**:

1. *Area competenze cognitive*
2. *Area competenze relazionali*
3. *Area competenze personali*

PROGETTO SCN: “ UNITI PER IL NOSTRO AMBIENTE 2 ”						
SCHEDA “ROLE PLAYING”						
CANDIDATO:						
Area competenze cognitive:						
1	Precisione	1	2	3	4	5
2	Accuratezza	1	2	3	4	5
3	Rispetto delle regole/istruzioni	1	2	3	4	5
4	Capacità di analisi del compito	1	2	3	4	5
5	Senso critico	1	2	3	4	5
6	Autonomia	1	2	3	4	5
7	Problem solving	1	2	3	4	5
8	Creatività e originalità	1	2	3	4	5
9	Rispetto delle regole/istruzioni	1	2	3	4	5
Area competenze relazionali:						
1	Socievolezza/collaborazione	1	2	3	4	5
2	Ascolto	1	2	3	4	5
3	Comunicazione efficace	1	2	3	4	5
4	Capacità di creare un buon clima	1	2	3	4	5
5	Atteggiamento democratico	1	2	3	4	5
Area competenze personali:						
1	Gestione emozioni	1	2	3	4	5
2	Capacità di sostenere le proprie opinioni	1	2	3	4	5
3	Partecipazione attiva e curiosa	1	2	3	4	5
TOTALE GENERALE PUNTI						

Il punteggio massimo raggiungibile sarà di punti 85.

Il colloquio di conoscenza sarà aperto e verterà principalmente su motivazioni; valori etici; capacità ed interessi; modo di porsi. In particolare, valuterà i seguenti principali aspetti (*attribuendo a ciascuno un punteggio minimo e massimo, per un totale massimo di 90 punti attribuibili con l'intero colloquio*):

- ❖ Aver colto con senso di realismo e positività il contesto organizzativo nel quale si verrà inseriti;
- ❖ Propensione a porsi in modo empatico nei confronti dei beneficiari/destinatari diretti e indiretti del progetto;
- ❖ Coerenza del colloquio rispetto alle motivazioni esposte nella domanda di partecipazione;
- ❖ Coerenza delle risposte fra di loro e rispetto alla globalità dei fattori di valutazione.

 **Soglie minime di accesso previste**

I candidati che non raggiungeranno un punteggio minimo di 30 punti al “role playing” e un punteggio minimo di 50 punti al colloquio saranno esclusi dalla graduatoria di merito. I candidati idonei avranno dunque un punteggio minimo pari a 84 punti (*4 questionario + 30 “role playing” + 50 colloquio*) e massimo di 210 punti (*15 questionario + 85 “role playing” + 90 colloquio + 20 titoli ed esperienze*).

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

- 1) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 20*

- 2) *Numero posti con vitto e alloggio: 0*

- 3) *Numero posti senza vitto e alloggio: 0*

- 4) *Numero posti con solo vitto: 20*

LE SEDI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO SONO:

N.	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. volontari per sede
1	Amantea	Via Mauri, 10	130439	2
2	Amantea	Via Lava G. 1	130441	6
3	Amantea	Via Lava G. 2	130442	6
4	Amantea	Via Lava G. 3	130443	6

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I volontari implementeranno la quantità e la qualità delle seguenti tipologie di attività:

- **Prevenzione e monitoraggio sversamento/abbandono incontrollato dei rifiuti.**
 - Ricerca e mappatura delle zone comunali in cui si verifica l'abbandono incontrollato di rifiuti.
 - Perlustrazione e documentazione, con filmati e foto, delle aree interessate maggiormente dall'inquinamento legato all'abbandono di rifiuti.
 - Vigilanza quotidiana sul territorio cittadino e nelle zone di particolare interesse ambientale sull'osservanza del divieto di abbandono, scarico e deposito incontrollato di rifiuti.
 - Informazione ai cittadini sullo smaltimento dei rifiuti in genere.
 - Realizzazione di materiale pubblicitario, *brochure* informative, presentazioni multimediali da distribuire e/o proiettare nel corso della specifica campagna di sensibilizzazione (*organizzazione di dibattiti tematici, seminari informativi-formativi, etc.*).
- **Prevenzione e monitoraggio aree verdi comunali, giardini pubblici, scuole, etc.**
 - Attività di pattugliamento quotidiano nelle aree verdi pubbliche, nei giardini, nelle riserve naturali, parchi, boschi, pinete, etc., finalizzata a dissuadere eventuali atteggiamenti vandalici e di inquinamento contro l'ambiente ed il bene pubblico.
- **Prevenzione e monitoraggio incendi boschivi.**

Tale servizio sarà articolato in specifici interventi legati alla periodicità delle esigenze territoriali:

- ✓ (*Da gennaio a maggio e da novembre a dicembre - periodi dell'anno in cui la possibilità di verificarsi incendi boschivi è minima*)
 - Realizzazione di una capillare campagna di sensibilizzazione della popolazione, in particolare, rivolte a bambini e ragazzi delle Scuole territoriali di ogni ordine e grado (*produzione e divulgazione di materiale informativo, organizzazione di giornate di studio, focus group tematici, etc.*);
 - Effettuazione di studio, ricerche, censimento, raccolta ed elaborazione dei dati legati alla superficie boschiva e delle aree territoriali comunali che potrebbero essere interessate da incendi durante la stagione critica estiva. *Il reperimento e l'elaborazione dei succitati dati costituirà la base per la realizzazione di azioni preventive mirate quali il diserbo, la pulizia da erbacce e quant'altro possa essere funzionale alla riduzione del rischio di propagazione degli incendi.*
- ✓ (*Da giugno ad ottobre - periodo dell'anno più critico per la propagazione di incendi*)
 - Attività di lotta attiva agli incendi:
 - * Controllo e monitoraggio territoriale finalizzato a dissuadere e a segnalare la presenza di eventuali piromani.
 - * Pattugliamento delle zone più a rischio seguendo gli specifici itinerari definiti.

* Allertamento tempestivo, in caso di avvistamento di incendio, degli organismi deputati allo spegnimento.

• **Raccolta dati, studio del territorio, sensibilizzazione.**

- Mappatura/censimento delle aree a rischio di incendi boschivi ed idrogeologico.
- Realizzazione di cartografie tematiche su supporto informatico relativamente ai rischi di incendi boschivi e idrogeologici.
- Aggiornamento siti web nelle pagine dedicate all'ambiente.
- Aggiornamento delle cartine tematiche rappresentanti le aree di rischio, dei piani comunali di emergenza e del catasto incendi *previsto dalla Legge Quadro in materia n°353 del 21/11/2000 e quelle previste dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 Agosto 2007 n. 3606.*
- Creazione di materiale educativo da distribuire alle Scuole per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche ambientali.
- Elaborazione dati, creazione di statistiche e stesura *dossier* sulla qualità dell'aria.
- Raccolta informazioni sulla qualità delle aree naturali territoriali (*riserve naturali e parco*).
- Affiancamento a guide ed insegnanti per supporto a visite guidate e passeggiate didattiche presso i siti ambientali territoriali.
- Produzione e divulgazione alla popolazione di materiale promozionale ed informativo/formativo (*pubblicazioni specifiche, brochure, depliant, opuscoli, volantini, etc.*).

Tutti i volontari in servizio civile, per ciascuna sede di attuazione del progetto, guidati ed orientati dall'operatore locale di progetto, saranno impiegati nella realizzazione delle succitate attività, di supporto al personale già operante, nel modo seguente: n°2 nella fascia oraria 8.00/14.00 e n°2 nella fascia oraria 14.00/20.00.

La relazione con gli operatori delle altre realtà, territoriali ed extraterritoriali, consentirà loro di acquisire importanti nozioni, spendibili, alla fine del servizio civile, in ambito lavorativo.

I volontari saranno dotati ed utilizzeranno tutti gli strumenti operativi e le attrezzature messe a disposizione dalla Cooperativa Sociale "Project" ed anche dai *partenrs*, descritte ai successivi punti 25 e 24 della presente scheda di progetto (*cellulari, automezzi, radio ricetrasmittenti, binocoli e tutte le altre dotazioni utili allo svolgimento delle loro mansioni*).

Sperimenteranno l'utilizzo dei principali strumenti metodologici e di qualificazione organizzativa del servizio (*diario di bordo, schede per le singole attività/interventi previsti, registrazione delle prestazioni, raccolta scritta delle informazioni/comunicazioni, verbali di riunione, etc*).

Parteciperanno alle riunioni periodiche previste per la verifica del lavoro svolto e saranno attivamente impegnati nell'analisi degli interventi e nella valutazione della congruità degli obiettivi e dell'adeguatezza delle procedure e dei programmi attivati.

Avranno, sempre e comunque, la possibilità di esporre le eventuali difficoltà incontrate e di proporre ipotesi di miglioramento relative a ciascun contesto in cui si troveranno ad operare.

Consumeranno il vitto, fornito dagli enti coprogettanti, insieme agli altri operatori dei

servizi, nella fascia oraria 13.00 – 14.00.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre ai requisiti richiesti dalla Legge 6 marzo 2001, n.64, ci si impegna a riservare l'inserimento nel progetto a n°4 giovani appartenenti alle fasce deboli (*quota pari al 20% del numero complessivo dei volontari previsti*) in modo da dare continuità all'accordo siglato con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Amantea per il progetto *Uniti per il Nostro Ambiente*.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

vitto

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30*

2) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :5*

3) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Comportamento consono al servizio prestato
- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni/spostamenti sul territorio
- Rispetto del sistema di qualità aziendale

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

I giovani volontari impiegati nel progetto “Uniti per il Nostro Ambiente 2” avranno riconosciuti tirocini formativi da parte del Consorzio di Cooperative A.P.A. Multiservizi con sede in Amantea (CS).

I volontari impiegati nel progetto “Uniti per il Nostro Ambiente 2” acquisiranno le seguenti competenze e professionalità:

- Capacità di rapportarsi con le diverse figure operative di riferimento.
- Capacità di lavorare autonomamente nell'ambito delle specifiche mansioni assegnate.
- Capacità di risolvere problemi di ordine pratico.
- Capacità di lavorare in equipe.

- Capacità di comunicazione (*in particolare per quanto riguarda l'attività di promozione e comunicazione sociale - formazione ed informazione alla popolazione*).
- Capacità di programmare e realizzare attività di monitoraggio e controllo per la difesa dell'ambiente e del territorio.
- Capacità di utilizzo dei mezzi, degli strumenti e delle attrezzature previsti all'interno delle attività progettuali.
- Capacità di interazione con la popolazione e con le strutture locali già esistenti e specifiche nel settore ambientale.
- Capacità di gestire banche dati su base informatica, reti ed apparati di telecomunicazioni.
- Capacità di operare in rete in una prospettiva *multiagency*.

Oltre alla Cooperativa Sociale *Project*, “**Nestore Formazione Srl**” *ricoscerà ed attesterà le conoscenze e competenze acquisite dai volontari, in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio civile, tramite il rilascio di una specifica attestazione valida ed utile ai fini del curriculum vitae.*

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

I contenuti della formazione specifica si svilupperanno nella trattazione delle sottoelencate tematiche ambientali:

TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE

Durata: 12 ORE

La tutela dell'ambiente

- La tutela dell'ambiente e del territorio;
- Le disposizioni generali vigenti in materia ambientale;
- La difesa del suolo e delle risorse idriche;
- La polizia locale: funzioni ambientali.

Formatore: Nicola Amantea

LE FORME DELL'INQUINAMENTO

Durata: 12 ORE

Controllo idrogeologico e difesa del suolo:

- La difesa del suolo;
- Strumenti di controllo idro-geologico;
- Fattori degradativi del suolo, urbanizzazione, etc.;
- Normativa vigente, enti e figure preposte al controllo vincolo idrogeologico;
- Approfondimento delle problematiche ambientali che interessano il territorio.

Formatore: Pietro Musacchio

LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Durata: 16 ORE

I Rifiuti:

- La civiltà dei rifiuti e le strategie del riciclo;

- Rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali e industriali;
- Rifiuti tossico-nocivi;
- Riconoscimento qualitativo dei rifiuti;

La gestione dei rifiuti:

- Normativa vigente, enti e figure preposte al controllo; legislazione regionale; cenni sulle direttive statali e regionali d'attuazione;
- Il decreto "Ronchi" e la nuova gestione dei rifiuti;
- Il codice ambientale con particolare riguardo ai rifiuti;
- La connessione tra tutela dell'aria e l'abbandono dei rifiuti;
- Suddivisione dei rifiuti riciclabili;
- Studio dei singoli materiali e dell'impatto sull'ambiente;
- Tecniche di promozione della raccolta differenziata dei rifiuti;
- Tecniche di raccolta e stoccaggio dei rifiuti differenziati.

Formatore: Salvatore Socievole

FORMAZIONE TECNICO-OPERATIVA

Durata: 12 ORE

Utilizzo delle apparecchiature in dotazione

- Sistema di Comunicazione via radio: cenni teorici ed utilizzazione
- Binocoli e macchina fotografica
- Bussola ed orientamento e GPS
- Elementi di cartografia, topografia.

Formatore: Nicola Amantea

FORMAZIONE SOCIALE

Durata: 10 ORE

Il ruolo dei cittadini:

- Formazione di cittadini liberi da pregiudizi, capaci di operare nella società con senso di solidarietà e responsabilità;
- Contribuire all'auto-formazione della persona nel rispetto di sé e dell'altro, nonché educare alla "cittadinanza attiva";
- Educare allo sviluppo sostenibile (*protezione e considerazione dell'ambiente, giustizia sociale e tutela delle generazioni future*) sia attraverso lo sviluppo di conoscenze che di azioni concrete per migliorare l'ambiente.
- Il volontariato ambientale

Formatore: Pietro Musacchio

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Durata: 10 ORE

- Rischio generico comune a tutte le attività previste nel progetto;
- Rischi connessi ai luoghi di lavoro/ambienti dove verrà svolta l'attività;
- Corretto uso dei mezzi e delle attrezzature utilizzate;
- Gestione delle emergenze e misure di prevenzione da adottare.

Formatore: Salvatore Socievole

Gli argomenti delle lezioni saranno accompagnati da sussidi e dispense didattici

con la sintesi dei temi trattati.

5) *Durata:*

72 ore di cui:

- 59 ore di lezione di tipo frontale;
- 13 ore di dibattiti e gruppi di lavoro.

Relativamente ai tempi erogazione, tutte le ore di formazione specifica saranno erogate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.